

**CORSI DI STUDIO IN
COMUNICAZIONE, TECNOLOGIE E CULTURE DIGITALI
MEDIA, COMUNICAZIONE DIGITALE E GIORNALISMO**

**VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE
DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE PROFESSIONI
26/02/2019**

Il giorno 26 febbraio 2019 alle ore 13.00, presso l'aula Master del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, Sapienza Università di Roma si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili dei Corsi di Studio in Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali e in Media, Comunicazione Digitale e Giornalismo e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti:

Per i Corsi di Studio:

- Prof.ssa Laura Bocci, Vicepresidente CdL Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali
- Prof.ssa Silvia Leonzi, Presidente CdL Media, Comunicazione Digitale e Giornalismo
- Prof. Christian Ruggiero, Componente Commissione Riesame CdL Media, Comunicazione Digitale e Giornalismo
- Prof.ssa Cristina Sofia, Responsabile del Gruppo di AQ
- Prof.ssa Elena Valentini, Componente Commissione Riesame CdL Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali

Per le organizzazioni rappresentative, i membri del Comitato di programmazione e indirizzo:

- Dott. Daniela D'Uva, Head of Research and Analysis at Endemol Shine Italy
- Dott.ssa Manuela Palelli, Responsabile Struttura Multiplatforma RAI1
- Dott. Paolo Butturini, Vice segretario della Federazione Nazionale Stampa Italiana

La discussione ha preso in esame:

- I profili professionali individuati per il CdS
- I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative

L'incontro viene videoregistrato (la registrazione è a disposizione del Team Qualità e delle Commissioni di Esperti della Valutazione) e di seguito sono riportati alcuni stralci in grado di restituire il senso di quanto emerso nel corso del confronto in relazione all'oggetto o agli oggetti della consultazione.

Figure professionali

Il contributo dei rappresentanti del Comitato di programmazione e indirizzo si concentra sulla necessità di una proficua integrazione delle competenze digitali con gli ambiti professionali di riferimento; in particolare:

- la Dott.ssa Palelli esprime perplessità circa la capacità di un giovane che abbia una conoscenza unicamente tecnico-applicativa delle tecnologie digitali di gestire la social media strategy di un programma di attualità e approfondimento politico come 'Porta a Porta';
- il Dott. Butturini sottolinea la necessità non solo di conoscere i linguaggi dei social per saper dialogare con quei linguaggi, ma soprattutto di sviluppare una buona capacità critica (in mancanza della quale si rischia di creare professionisti in grado di svolgere solo mansioni esecutive, come gli operai di massa) e la capacità di ragionare sul proprio lavoro per essere pienamente in grado di comprendere le fasi di un processo produttivo e individuare la propria collocazione all'interno di esso.

Punti di forza dell'offerta formativa proposta

Viene evidenziata, in particolare dalla Dott.ssa D'Uva, l'importanza di due elementi presenti, tanto nell'offerta formativa triennale quanto in quella magistrale:

- il contributo delle discipline semiotiche alla formazione dei laureati in comunicazione (il riferimento va agli insegnamenti di Scienze semiotiche del testo e dei linguaggi nella LT e Semiotica della città e dei luoghi di consumo nella LM), che rappresenta un elemento in grado di fornire strumenti utili a una lettura critica dei testi e a costruire, in sinergia con le discipline della sociologia della comunicazione, una cassetta degli attrezzi per la creazione e manipolazione di testi, narrativi o di informazione;
- la presenza di insegnamenti che attingono alle teorie e tecniche della narratologia (il riferimento va agli insegnamenti di Industria Culturale e Media Studies nella LT e Transmedia studies nella LM), ritenuti fondamentali per svolgere il lavoro autorale dei format televisivi sempre più centrati sull'uso dello storytelling (ad esempio: Masterchef rispetta lo schema narrativo del 'viaggio dell'eroe').

Su quest'ultimo punto, in particolare, la Dott.ssa Palelli sostiene la necessità di integrare l'approccio narratologico con un laboratorio di analisi delle immagini, oltre che dei testi scritti.

I presenti sottolineano inoltre l'importanza delle discipline storiche (nella LT è presente l'insegnamento di Storia politica, sociale e culturale dell'età contemporanea), auspicando un eventuale potenziamento, per consolidare la cultura generale di base.

Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta

I presenti concordano, sia per il CdS triennale che per quello magistrale, sull'utilità di tre requisiti:

- la maggior preparazione di coloro i quali possono contare su un percorso formativo che comprenda la frequenza di un liceo piuttosto che di un istituto professionale; questo requisito, espresso sia dalla Dott.ssa D'Uva che dalla Dott.ssa Palelli, esula però dalle scelte dei CdS in materia di offerta formativa, e rimanda piuttosto a una questione di requisiti di accesso, che può eventualmente essere oggetto di una discussione futura;
- la necessità di implementare la conoscenza della lingua inglese, potenziando l'offerta che attualmente risulta composta di un insegnamento nella LT e di un laboratorio nella LM e sviluppando, nei limiti del possibile, percorsi di conoscenza dei lessici specialistici;
- la necessità di investire sulla dimensione della scrittura e della scrittura creativa, attraverso insegnamenti e laboratori da collocare sia nella LT che nella LM (in questo caso, possibilmente orientati all'acquisizione di stili di scrittura specifici per la fiction o per l'informazione).

Su quest'ultimo punto, in particolare, il Dott. Butturini suggerisce di sviluppare un percorso di avvicinamento progressivo all'acquisizione delle competenze inerenti la scrittura tramite una differenziazione dell'offerta formativa sull'argomento. Suggerisce un avvicinamento alle scritture a due tempi: un'offerta di base per il ciclo di studi triennale (approfondimento sulle strutture narrative, anche a partire dalla lettura dei testi) e lo sviluppo di competenze nelle scritture specialistiche nella laurea magistrale. Alle carenze riguardanti la scrittura si accompagna anche una altrettanto diffusa mancanza di conoscenza degli eventi della storia contemporanea.

I responsabili dei CdS ringraziano e salutano gli intervenuti.

L'incontro si conclude alle ore 14.15.